

ORDINE DEL GIORNO n. 1673

Oggetto: potenziare tutti i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale di Cuorgnè, valorizzando al massimo la struttura.

Il Consiglio regionale

premessi che

- la Regione ha recentemente reso noto uno studio commissionato alla società AGM Project Consulting srl denominato "Sull'Analisi e definizione delle azioni di riordino della rete erogativa dell'ASL TO4", nel quale viene suggerito il ridimensionamento del pronto soccorso;
- sotto la formula "dimensionamento clinico-gestionale" si profila, infatti, l'addio alla riattivazione del Pronto Soccorso sostituito da un mero Punto di Primo Intervento (PPI);

ricordato che il 9 gennaio scorso il presidente della Regione e l'assessore alla Sanità, in occasione della riapertura del PPI, avevano affermato che si trattasse "di un primo fondamentale passo verso la riattivazione del Pronto Soccorso", struttura chiusa durante l'emergenza Covid e non più riaperta nonostante servisse un'area molto ampia e frequentata anche da tanti turisti, con la conseguenza di riversare pazienti sui DEA di Ivrea e di Ciriè;

considerato che

- le valutazioni contenute nel recente studio hanno colto di sorpresa e stanno giustamente allarmando amministratori e cittadini di questa zona del Canavese, preoccupati dalla notizia che la Regione Piemonte voglia ridimensionare de facto il suo pronto soccorso;
- sono continue le manifestazioni di dissenso sia dalle amministrazioni comunali sia da alcuni comitati come il "Comitato in difesa della sanità pubblica alto Canavese", che si batte per la riapertura del pronto soccorso e contro un sistema che tende a promuovere l'esternalizzazione dei servizi;

ribadito, infine, che la strada da perseguire sia quella degli investimenti pubblici per potenziare e valorizzare le strutture esistenti, garantendo, così, un servizio sanitario pubblico degno di questo nome, quale risorsa preziosa e imprescindibile della comunità;

impegna la Giunta regionale

- a chiarire con urgenza e in maniera definitiva le reali intenzioni della Giunta rispetto al destino che intende garantire all'ospedale di Cuornè e alla modalità di erogazione dei servizi sanitari;
- a potenziare i reparti e il pronto soccorso dell'ospedale di Cuornè, valorizzando al massimo la struttura.

---==oOo===---

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 1° agosto 2023